

La guida gratuita di Flashbooking per un week-end a.....

# MADRID



*booking has never been so quick*

Multietnica, cosmopolita e ben nota per la sua vita notturna, Madrid sa soddisfare la curiosità e i desideri di ogni turista e spingere anche i più pigri nelle sue vie pullulanti di gente, musica e buon cibo fino a tarda notte.

**MADRID AL PRIMO SGUARDO - MADRID DELLE ASTURIAS - MADRID DEI BORBONI - VERDE MADRID - LA MADRID MODERNA  
CLASSICI DA NON PERDERE! - TRASPORTI - SHOPPING&MERCATI - TAPAS, RISTORANTI E VITA NOTTURNA  
EVENTI - NUMERI UTILI - AMBASCIATE**

## » MADRID AL PRIMO SGUARDO

Madrid si trova lungo il fiume Manzanares a 655 metri di altezza sull'altopiano della Meseta nella regione della Nuova Castiglia e per questo motivo è la più alta Capitale d'Europa. Originariamente un insediamento Moresco, fu conquistata dai Cristiani e poi dagli Spagnoli nell'XI secolo ma fu solo nel XVI secolo che il re Filippo II vi trasferì la sua corte. Con i Borboni, fra il XVIII e il XX secolo la città cambiò completamente volto con la costruzione di viali, parchi, palazzi sontuosi e un efficiente sistema viario. In questa guida, proprio per mettere in luce questi diversi aspetti di Madrid, proponiamo 4 itinerari diversi a chi la visita per la prima volta: 'Madrid delle Asturias', 'Madrid dei Borboni', 'la verde Madrid' e 'Madrid moderna'.

## » MADRID DELLE ASTURIAS

Entrata principale della capitale nel periodo Asburgico e centro della città antica, la Puerta del Sol è anche il punto da dove si dipartono tutte le principali arterie del Paese. La porta prende il nome da un antico forte dove era dipinto il sole all'epoca dei Comuneros. (metro 1, 2 o 3; Sol). Nei dintorni potrete ammirare la Casa de Correos, un esempio di architettura barocca, un tempo l'Ufficio Postale, oggi sede delle istituzioni. Proseguendo lungo Calle del Arenal, che porta al Palacio Real, troverete altri siti degni di nota come la medievale chiesa Iglesia de San Ginés (che nonostante abbia sofferto due incendi, nasconde al suo interno un prezioso dipinto di El Greco "La expulsion de los Mercaderes"; visitabile ogni giorno dalle 9-13 e 18-21); oppure il rinascimentale Monasterio de

las Descalzas Reales, fondato nel 1556 da Carlo V ed ospita bellissimi dipinti di Bruegel il padre, Tiziano, Zurbaran, Murillo e Ribera (visitabile dal mart-giov e il sab dalle 10.30-12.30 e dalle 16-17; ven 10.30-12.30; dom 11-13.30; chiuso il lunedì; ingresso: 5€; mercoledì gratuito; metro 3: Sol o Callao; metro 5: Callao).



**Plaza de Isabel II** è il cuore di un'area ricca di siti di interesse culturale come **Plaza de Oriente**, **Teatro Real** (Lun-merc-gio-ven 10.30-13.30; sab-dom 11-13; ingresso 4€) e **Palacio Real** costruito tra il 1738 e il 1764 sulle fondamenta dell'Alcazar Reale per volere di Filippo V, il primo re borbone, dopo un terribile incendio. Il palazzo fu sede della monarchia fino all'ultimo re di Spagna, Alfonso XIII, che abbandonò il Paese con la proclamazione della Seconda Repubblica. Oggi viene utilizzato per cerimonie solenni e ufficiali mentre la famiglia del re Juan Carlos vive a Palacio Zarzuela alla periferia di Madrid.

L'ingresso principale si trova a **Plaza de Oriente**. Da visitare: Salon del Trono (dove le sontuose decorazioni sono praticamente conservate intatte dal regno di re Carlo III); il Salon de Gasparini (dove potrete 'incontrare' Carlos IV in un fedele ritratto del Goya); la Saleta de la

Porcelana (la stanza più piccola del palazzo, dove ogni centimetro quadrato è rivestito di porcellana della famosa fabbrica di Re Carlos III) e il Comedor de Gala, una sala da pranzo lunghissima capace di ospitare un moltitudine di persone per balli, cene e feste. La Galleria dei Dipinti, d'obbligo per tutti gli appassionati d'arte, è un luogo dove non si sprecano i lavori degli artisti illustri come il Polittico di Juan de Flandes, Salomé di Caravaggio, Il cavallo di Velázquez, e molti altri del Goya. Bellissimo anche il violino creato dalle mani di Stradivari per il re e la grandiosa sala delle armature nella Real Armeria. (Calle de Bailén; Apr-Sett.: lun-sab: 9-18; dom. 9-14; Ott- Mar: lun-sab. 9.30-17; dom 9-14; ingresso 10€; metro linea rossa o verde; Opera).

**PALACIO REAL** Proprio di fronte al Palazzo Reale svetta la cattedrale cattolica **Santa Maria la Real de La Almudena** costruita in stile neoclassico ma il suo interno è stranamente moderno con decori "pop-art".

**ALMUDENA** Il suo progetto risale al XVI secolo ma la sua costruzione ebbe inizio solo tre secoli dopo e definitivamente conclusasi con la consacrazione di Giovanni Paolo II nel 1993. Vi celebrarono le nozze il principe della Asturia Filippo e Letizia Ortiz nel 2004. (Calle de Bailen, 8-10; metro linee rossa/verde; Opera). Imboccata Calle de Bailen, si giunge alla **Iglesia de San Francisco el Grande**, una delle chiese più grandi della capitale, con una cupola di 33 metri di diametro e costruita per un convento di frati francescani. All'interno delle sue sette cappelle sono custoditi dipinti di Goya, Zurbaran, Alonso Cano, Maella e Casado del Alisal oltre che sculture in marmo di Ricardo Bellver e Mariano Benlliure (ingresso libero dal mar-ven 11-12.30, 16-18.30, Sab 11-11.30). (Plaza de San Francisco; metro linea verde; La Latina o

Toledo). Il più antico ponte di Madrid (**Segovia**), commissionato da Filippo II al suo architetto di fiducia Juan de Herrera nel 1582 per collegare il centro con i quartieri a sud-ovest, fu costruito in soli 2 anni! (Calle Segovia, s/n.; linea metro grigia; fermata Puerta del Angel). Assieme ad un altro ponte, **Puente de Toledo**, unisce le due sponde del fiume che al tempo di Filippo II giocava un ruolo chiave nei collegamenti con Lisbona e doveva avere una portata d'acqua imponente. Ad oggi il Manzanares è poco più di un torrente ma già al tempo di Alexandre Dumas fu oggetto di scherno se è vero che disse che cercò il fiume in lungo e largo ma non riuscì a trovarlo!



**Plaza de la Villa**, oggi sede Comunale, fu eretta nel 1644 da Juan Gomez de la Mora. Il Palazzo ospita il Patio de los Cristales, il Salon de Goya e il Salon Real. Nei pressi la Torre Lujanés, del 15° secolo, fu utilizzata come prigione per il re Francesco I di Francia (Metro 2 rossa: Opera o Sol). Ma uno dei simboli di Madrid è senz'altro la sua Piazza maggiore (**Plaza Mayor**) a pochi isolati dalla Porta del Sol.

## PLAZA MAYOR

Nel 1581 re Filippo II ordinò all'architetto Juan de Herrera, di modernizzare quell'area caotica e trafficata della vecchia Plaza del Arrabal, un tempo il maggiore centro commerciale medievale. I lavori terminarono sotto Filippo III e sotto la supervisione dell'architetto Gomez de la Mora che trasformò la piazza in luogo pubblico per corride, esecuzioni capitali dell'Inquisizione, eventi ecc. Le più importanti botteghe e leghe artigiane trovavano sede sotto i suoi archi dove sono ancora visibili le loro insegne. Una di queste case è la bellissima **Casa de la Panaderia**, con la sua facciata di decori pregiati, e la dirimpettaia **Casa de la Carniceria**.

Nel mezzo della piazza una statua in onore di re Filippo III. Non lontano, l'**Arco de los Cuchilleros** (fabbricanti di coltelli), è famoso oggi per il mercatino domenicale di filatelia e per quello natalizio. (Metro 1, 2,3: Sol).



## » MADRID DEI BORBONI

Se volete conoscere che volto prese Madrid al tempo dei Borboni, di seguito abbiamo riassunto il meglio da vedere per chi visita la città per la prima volta! Potete iniziare il vostro percorso da **Puerta de Alcalà**, una monumentale porta a 5 archi in granito posto in Plaza de la Independencia. Commissionata da re Carlos III (XVIII secolo), fu costruita in stile neoclassico su disegno di Sabatini tra il 1769 e il 1778. Prende il nome di Alcalà poichè la strada sottostante congiunge Madrid alla cittadina Alcalà che diede i natali a Cervantes. Dirigendovi verso ovest per alcuni isolati trovate uno dei simboli della capitale spagnola voluto da Carlos III su disegno di Ventura Rodriguez: **Plaza de Cibeles** con la sua maestosa fontana dove la dea della fertilità - Cibele appunto - è rappresentata sul suo carro trainato da due leoni.

Date uno sguardo attorno: ai quattro angoli della piazza potrete ammirare altri storici edifici: la cosiddetta 'torta nuziale' che oggi ospita le Poste Centrali (**Palacio de las Telecomunicaciones**); il **Banco de Espana**, sede di importanti opere d'arte (visitabile solo su appuntamento) ed infine il **Palacio de Linares**, altrimenti detto Casa de América e sede di eventi culturali relativi al mondo Latino Americano. (mart-sab 11-14 e 17-20; lun 11-14; metro linea rossa: Banco de Espana). Continuando la visita verso ovest lungo la via Alcalá, trovate il **Circulo de Bellas Artes**, il Centro culturale più importante della città con il suo teatro, la sala da ballo, una biblioteca, studi di artisti e la famosa caffetteria a vetrate. Conferenze, esposizioni, eventi culturali sono spesso organizzati qui. (Calle Alcalá, 42; circulobellasartes.com/; mart-sab 11-14 e 17-21, lun 11-14; metro linea rossa; Banco de Espana). Proseguendo, il famoso Edificio in stile liberty, **Metropolis**, vi indicherà il punto di incrocio con la via più importante dello shopping madrileno: la **Gran Via**. (Metro 2 rossa: Sevilla).

Imboccatela per arrivare alla più estesa piazza della città che rende onore allo scrittore spagnolo Cervantes: **Plaza de Espana** con il **Congreso de los Diputados** e il **parlamento Spagnolo** divenuto famoso nel 1981 quando un gruppo di soldati e paramilitari prese in ostaggio 350 persone. In quel frangente un ruolo chiave lo giocò il re Carlo I che fece fallire il colpo di stato. (Plaza de las Cortes; lun-ven 9-14.30 16-18.30; possibili visite guidate individuali: ogni sabato - eccetto ad agosto). Sempre in Plaza de las Cortes troviamo il **Museo Thyssen Bornemisza** (vd. Sezione Classici) e il **Palace Hotel** commissionato dal re Alfonso XIII nel 1912 per dare a Madrid un hotel degno di una capitale. Ci vollero solo 18 mesi per creare un punto di incontro importante per l'alta società

madrilena. (Metro linea azzurra: Atocha o linea rossa: Sevilla o Banco de Espana). Una curiosità: la **Fontana di Nettuno** in Plaza de Canovas del Castillo, disegnata da Ventura Rodriguez su commissione di re Carlos III, con il dio delle Acque sul cocchio trainato da cavalli marini, faceva da contraltare a quella di Cibele. Fino al XIX secolo si guardavano negli occhi quando il consiglio comunale decise di ruotare le teste delle due divinità verso il centro città. Alla fine di Paseo del Prado trovate l'omonimo Museo (vd. sezione Classici) e la **Stazione de Atocha**. Sfortunatamente diventata famosa nel mondo per la bomba esplosa nel marzo 2004, è la più grande stazione ferroviaria della città inaugurata nel 1851 e poi distrutta da un incendio. Fu ricostruita e riaperta nel 1892 con gli sforzi degli architetti Alberto de Palacio Elissagne e Gustave Eiffel. Dal 1992 è diventato uno spazio pubblico e di ritrovo fra caffè, negozi e un giardino tropicale! (metro blu: Atocha).



## » VERDE MADRID

**RETIRO** - Il più visitato dai turisti e dai residenti della capitale Spagnola anche per la sua vicinanza al Museo Del Prado, il Parco del Retiro (**Parque del Retiro**) e i suoi 120 ettari, era in origine la sede del palazzo reale costruito nel 1632 sotto il regno di Filippo IV. Solo nel 1869 divenne spazio aperto al pubblico per ospitare eventi legati alla cultura: ogni primavera, ad esempio, si trasforma in sede della bellissima Fiera del Libro. Al suo interno trovano posto: il mausoleo di Alfonso XII (un colonnato semicircolare abbraccia la sua effigie affacciata sul **Estanque del Retiro**, un laghetto artificiale); il **Palacio de Cristal** (ispirato al The Crystal Palace di Londra); Palacio de Velazquez (sede di mostre culturali); **Rosaleda** (un giardino di rose) e uno strano tributo a Lucifero. Infatti si tratta dell'unica scultura al mondo dedicata all'angelo che cadde dal cielo: 'El Angel Caído'.



Il memoriale **Bosque de los Ausentes** ricorda ai visitatori la recente tragedia degli attacchi dell'11 Marzo 2004 dove persero la vita 191 persone. (Metro: 1 Atocha, Sevilla o Ibiza).

**ROSENDALE** - Anch'esso vicino al Museo del Prado, il Giardino Botanico Reale (**Real Jardin Botanico**) fu costruito per volere di re Fernando VI nel 1755 dagli architetti Francesco Sabatini e Juan de Villanueva. Il giardino non fu pensato solo per ospitare piante ma anche come luogo dove insegnare Botanica, promuovere spedizioni alla scoperta di nuove piante per poi classificarle. Oggi il giardino è diviso in tre sezioni: **Villanueva Pavilion**, le serre **Graells** e una parte espositiva (Plaza de Murillo, 2; Metro: Atocha o Atocha Renfe; biglietto: 2€; aperto tutti i giorni eccetto Natale e Capodanno dalle 10 al tramonto (orario invernale fino alle 18; estivo fino alle 21).



**BOTANICO - Campo del Moro e Jardines de Sabatini** coprono un'area totale di 20.000 metri quadrati e furono disegnati da Francesco de Sabatini per il volere di Carlos III. Mentre i Jardines de Sabatini si trovano sul lato nord del Palacio Real, il romantico Campo del Moro rappresenta quello che è il giardino principale del palazzo con le sue famose fontane **Los Tritones y Las Conchas** e fu aperto al pubblico per volere di Carlos I nel 1778.



## CAMPO DEL MORO

• Verso il fiume Manzanares si aprono altri due grandi parchi chiamati **Rosales e Parque del Oeste**, un luogo ideale per i bambini. Ogni primavera ai piedi della collina è ospitato una mostra annuale di rose con premi internazionali per la fioritura più bella. (Metro: Arguelles o Moncloa).

• Il parco **Casa de Campo**, proprio lungo il fiume ad ovest di Madrid, è il parco più grande della città, usato da Filippo II come tenuta di caccia privata. Con la proclamazione della II Repubblica nel 1931 fu poi destinato ad uso pubblico: al suo interno sono ospitati lo Zoo, un parco divertimenti, un auditorio all'aperto e un laghetto. (Metro Station: Lago o Batán).



## » MADRID MODERNA

Il centro economico e finanziario di Madrid è stato costruito negli anni '70 lungo **Paseo de La Castellana** (Metro 10 Blu: Nuevos Ministerios o Santiago Bernabeu) ed è chiamato Azca. Tra gli edifici più rappresentativi ricordiamo **Torre Picasso** che con i suoi 157 m è l'edificio più alto di tutta Madrid disegnato dall'architetto giapponese Minuri Yamasaki (lo stesso designer delle Torri Gemelle di New York), **Torre Europa** (113 m) da un progetto di Miguel Oriol e **Torre BBVA** (108 m) di Saenz de Oiza. Sede del Real Madrid è invece lo stadio **Santiago Bernabeu** inaugurato nel 1947 che può ospitare fino a 750 mila persone (Avenida Concha Espina; metro 10: Santiago Bernabeu) mentre, nei pressi, un bellissimo mosaico di Mirò decora la facciata del **Palazzo dei Congressi** del 1964.

Paseo de la Castellana si apre in **Plaza de Colon** dove si stagliano le torri della Puerta de Europa (o **Kio Towers** alte 115m e inclinate di 15°).



Se non siete dell'umore di visitare il Museo delle cere che si trova di fronte, e avete voglia di fare dello shopping spinto, dirigetevi in **Calle de Serrano** e **Calle de Goya**.

Ma dietro alla facciata moderna dei palazzi e ai grandi viali di questa zona, si nascondono ancora dei posti caratteristici. Per mangiare qualche tapas o cercare dei negozietti più alla mano e caratteristici, immergetevi nelle strette vie che portano a Plaza de Chueca come Calle del Almirante dove ai negozi di abbigliamento di designers locali potrete alternare un buon caffè (**Cafè Gijon**, luogo di ritrovo di intellettuali all'angolo tra Paseo de Recoletos e Calle del Admirante) o dei magnifici tapas nei molti bistrot e tabernas (**Bar Bodega de Angel**).

A sud di Plaza Colon, degno di nota, è il Museo di Scultura all'aperto proprio nel sottopassaggio di Calle de Juan Bravo con Paseo de Eduardo Dato. Le 17 sculture di pietra, ferro e acciaio sono di forte impatto! Tra le altre i Toros Ibericos di A. Sanchez, la Sirena Varada di E. Chillida e il Pinguino di J. Mirò.

## » CLASSICI DA NON PERDERE

**Museo Thyssen-Bornemisza**: ospitato nel Palacio de Villahermosa disegnato da Antonio Lopez de Aguado nei primi anni del XX secolo in stile neo-classico, è stata la collezione privata più importante del mondo prima che fosse acquistata dallo Stato Spagnolo nel 1993. Questo Museo arricchisce e completa le collezioni di opere d'arte del Museo del Prado e del Museo di Arte Moderna Reina Sofia con opere per esempio di Maestri Italiani e Olandesi del XVII secolo, dell'Espressionismo tedesco, dell'Impressionismo, del Costruttivismo Russo, della pop art e di singolari dipinti di Indiani Nordamericani del XIX secolo. Al pian terreno una bella caffetteria sul giardino è ideale per un drink durante i mesi estivi. (Paseo del Prado, 8; [www.museothyssen.org](http://www.museothyssen.org); ingresso 6€; orari di apertura: mart-dom 10-19; lun chiuso. Fermata Metro: Banco de Espana o Sevilla).



**PRADO** - Uno degli edifici costruiti durante il regno di Carlos III per abbellire la zona verdeggiante della città (un tempo chiamata Salon del Prado e successivamente Paseo del Prado) con fontane monumentali, il **Museo El Prado** inizialmente doveva essere la sede del Museo di Scienze Naturali, ma poi sotto Giuseppe Bonaparte venne trasformato in Museo d'Arte. Ospita circa 9.000 lavori (ma ne sono visibili solo 1000 per problemi di spazi espositivi) di diversi artisti e periodi storici tra cui quelli di El Greco, Murillo, Ribera, Velázquez (Las Meninas) per la sezione spagnola o di Mantegna, Botticelli, Bronzino, Raffaello, Tiziano, Tintoretto per quella italiana. (Paseo del Prado; [museoprado.mcu.es](http://museoprado.mcu.es); ingresso 6€; gratuito la domenica, 2 e 18 maggio, 12 ottobre e 6 dicembre. Orari: 9-20 dal mart-dom; chiuso il lunedì. Metro: Atocha o Banco de Espana).

**Museo Nazionale Centro de Arte Reina Sofia**: l'edificio, su progetto di Sabatini, doveva ospitare un ospedale durante il regno di Carlos III, ma nel 1982 fu convertito in museo di arte contemporanea per essere aperto al pubblico nel 1986 con esposizioni d'arte nazionale e internazionale.

La collezione permanente si incentra su artisti spagnoli come Picasso, Joan Mirò, Salvador Dalí, Juan Gris, Tapies e Oteiza. Al suo interno potete trovare una libreria specializzata nell'arte del XX secolo, spazi per mostre temporanee, sale conferenze, workshops e la possibilità di visitare il museo con guide specializzate. (Santa Isabel, 52; [museoreinasofia.es](http://museoreinasofia.es); ingresso: 6€; gratuito il sabato (14.30-21), la domenica (10-14.30) e i giorni 18 Maggio, 12 Ottobre e 6 Dicembre. Orari: 10-21; dom. 10-14.30; chiuso il martedì; metro: Atocha).

## » TRASPORTI

Girare per Madrid è piuttosto semplice ed economico. La **metro** copre la città in buona parte con 10 linee che fanno servizio dalle 6 all'1.30 di notte. E' di circa 1 euro il prezzo del biglietto. Se avete pianificato di stare in città per più di 2 giorni è conveniente prendere il carnet di 10 biglietti MetroBus che oltre alla metro consente di usufruire del **bus**, le cui linee sono ancora più capillari e sono in servizio dalle 6 a mezzanotte. Dopo la mezzanotte esiste un servizio di trasporto chiamato 'buhos' che parte da Piazza de Cibeles. Non ci sono orari di partenza poiché la corsa parte dopo che è stato raggiunto un certo numero di passeggeri.

In generale, alle fermate troverete i percorsi delle varie linee e gli orari relativi. Ad ogni terminal degli arrivi all'**aeroporto Madrid Barajas** parte una navetta ogni 15 minuti (giorno e notte) che porta fino a Plaza Colon. I tipici taxi bianchi contrassegnati da una linea diagonale rossa si trovano ad ogni angolo di Madrid e sono l'alternativa meno economica.



## » SHOPPING & MERCATI

**Mercati per esperti gourmet:** ecco alcune opzioni che vorremmo suggerirvi: **Mercado De Chamartin** (c/ Bolivia,9) per la migliore selezione di specialità; il **Mercado La Cebada** per i suoi prodotti tipici e della tradizione (Plaza de la Cebada) o il **Mercado de la Paz** (c/ Ayala, 28) per un mercato che offre prodotti di nicchia nel distretto più elegante di Madrid. Se si desidera comprare vino, insaccati, olive, olio, formaggi o altre specialità madrilene e spagnole potrete trovare pane per i vostri denti alla bottega La Garriga (Plaza de la Castellana, 153) o al negozio San Miguel Vinos y Quesos (Pedro Teixeira, 10) con 200 tipi di vino e alcolici.

Se vi piace fare spese ci sono quattro zone commerciali: il centro soprattutto in Plaza Mayor, Gran Via, Puerta del Sol e le vie adiacenti; alla moderna **Chueca**, specializzata in scarpe, dove troverete ottime occasioni soprattutto in Calles Almirante e Conde de Xiquena; in Calle Fuencarral -al mercato omonimo- che è la Mecca per la moda giovane. Si tratta di un piccolo centro commerciale che riunisce alcune delle marche più moderne e alternative di Madrid in 60 negozi e 3 piani: all'interno anche un salone di bellezza, dei ristoranti e un famoso laboratorio per piercing e tattoo. Ma il **Mercado de Fuencarral**, fin dagli anni '90, ha rappresentato anche un centro culturale dove vengono spesso organizzati concerti, presentazioni ed eventi vari.

La zona invece più elegante è quella di **Salamanca** a nord est della città (attorno a Calle Serrano) altrimenti chiamata il 'miglio d'oro' per via delle boutiques d'alta moda che vi si trovano da Chanel a Versace. Di tendenza opposta e per coloro che amano cercare fra



tante bancarelle, il mercatino delle pulci

**El Rastro** (che si tiene ogni domenica in Plaza de Cascorro e Ribera de Curtidores, tra le vie Toledo e Embajadores) è il mercato più famoso ed offre una gran varietà di prodotti nuovi e di seconda mano tra cui anche prodotti tradizionali madrileni.

Se siete degli irriducibili ma non volete rischiare di fare un buco sul vostro conto in banca, la zona perfetta per voi è **Arguelles** nei pressi dell'Università lungo Via Princesa e Albert Aguilera.

## » TAPAS RISTORANTI E VITA NOTTURNA

Si pensa a Madrid e si pensa alla sua famosa vita notturna! Per questo viene spesso considerata dai giovani una delle capitali Europee più ricca di locali e divertimento! Fino alle prime ore del mattino le sue vie sono brulicanti di gente che si riversa dai bar, dalle discoteche e dai club. Ma quali scegliere? Di seguito una selezione raggruppata per zone.



**Centro:**

questa zona della città offre una grande varietà di bar e ristoranti come per esempio **Casa Lucio** (c/ Cava Baja, 35) dove il cibo è semplicemente Castigliano con uova strapazzate, trippe, maiale, creme di riso annaffiate da buon vino spagnolo. Oppure **La Trucha** (Plaza de las Cortes & Huertas) con il suo ambiente andaluso e i tavolini all'aperto, offre un menu a-la-carte dove spiccano la trota (trucha) e lo stufato (fabada) con fagioli, prosciutto della Galizia e salsiccia. Non si dovrebbe perdere poi la gran varietà di tapas che vengono offerte al bar. La **Taberna Carmencita** è anche un buon posto per assaggiare la cucina Basca.

Provate le crocchette, pesce fritto, trippa madrilenas, polpette e così via. Di giovedì, il piatto del giorno è il cocido madrileño, una zuppa con verdura e carne servita in una bella atmosfera e rilassante musica di sottofondo. Se si desidera cominciare o continuare con gli alcolici, **Viva Madrid** (C/Manuel Fernandez y Gonzales 7) e **Los Gabrieles** (C/Echegaray, 17) con le loro taverne polverose attirano sempre molta gente. Il **café del Circulo de Belles Artes** (Calle Marques de Casa Riera, 2) è un posto interessante da non perdere!

Disegnato da Antonio Palacios con il salone spazioso decorato da colonne classiche, candelieri e un enorme soffitto dipinto - conosciuto anche come la boccia del pesce rosso -, è stato il covo degli intellettuali di Madrid.

Il menu è piuttosto vario e include di tutto dai dolci alle baguettes, dal roast beef al salmone affumicato. La sua terrazza è il posto perfetto per rilassarsi e guardare la gente passare.

**La Latina:**

quest'area riporta alle origini di Madrid ed è piuttosto difficile porre dei limiti definiti al reticolo delle sue piccole vie.

C'è una gran varietà di ristoranti moderni e vecchio stile che si mescolano bene fra piccoli bar di tapas e caffè in particolar modo nella bella Plaza de la Paja. Ad esempio, **El Landò** (Plaza Gabriel Miró, 8) serve cibo tipico spagnolo tra cui 'huevos estrellados' (uova fritte con patate e salsiccia), carne alla griglia e una buona selezione di pesce. In alternativa, si possono assaggiare le melanzane stufate col pane e salsa (berenjenas), del prosciutto al forno (jamon al horno) o la 'gallina en pepitoria' su salsa di uova e mandorle alla **Viuda de Vacas** (Calle Cava Alta, 23), fondata più di un secolo fa. Questa bella taverna preserva intatto il fascino di tempi andati con le sue piastrelle sbiadite e i vecchi tavolini col ripiano di marmo. Se siete amanti di una cucina più creativa provate El viajero (Plaza de la Cebada, 11) molto popolare per la sua bellissima terrazza e i suoi colori vivaci.

**Dopo cena:** raccomandiamo **La Riviera** un locale all'aperto con terrazza dove ballare finché sarete esausti. Spesso ospitano concerti dal vivo e ottime sessioni con dj internazionali. Uno dei suoi famosi habitué è il regista Pedro Almodóvar. Aguzzate la vista quindi! (Paseo Bajo de la Virgen del Puerto s/n; metro: Puerta del Ángel).

**Santa Ana/ Huertas:**

vicino Puerta del Sol, è una delle zone più popolari per uscire la sera fra i molti bar di tapas, caffè, ristoranti e pub aperti fino a tardi. Nei pressi di Plaza Santa Ana, al bel ristorante-pub Terra Mundi (Lope de la Vega, 32), dall'ambiente informale, potrete assaggiare delle buona cucina Galiziana. Il menù si ispira alle ricette tradizionali di questa regione: pesce e molluschi sono d'obbligo...ma perché non provare il Pulpo a la Gallega (con le patate)? Un altro buon posticino che serve piatti dal 1908, è La **Taberna Dolores** in Plaza de Jesús, proprio

dietro Plaza de Canovas del Castillo (fontana di Nettuno). Molto affollata all'ora di pranzo con molti locali che vengono per mangiare dei piccoli piatti come la 'caña', 'tapas' o 'raciones', per un appetito più sostanzioso potrete ordinare il tonno 'bonito en escabeche', 'anchovies', formaggi vari e prosciutto.

**Dopo cena** e vicino alla medesima Plaza Santa Ana dirigetevi al mostruoso disco club di ben 7 piani **Kapital** (C/Atocha 125) dove vengono suonati ad ogni piano tipi di musica diversi che confluiscono tutti insieme alla terrazza bar sul tetto, proprio sotto le stelle e sopra le luci della città.

**Chueca:**

è il quartiere più autentico e cosmopolita del centro. Negli anni '80 è stato il cuore pulsante della cosiddetta 'movida' per il suo nuovo status di quartiere gay. Pullulante di locali, ristoranti, bar, club e piccoli negozi con un aspetto un pò decadente, preserva sempre un indubbio fascino per vivere la notte e il giorno.

Uno dei ristoranti vegetariani più famosi è **La Galette** (Calle Conde de Aranda, 11) dal cui creativo menù a base di versure, pasta e riso potrete assaggiare la deliziosa 'tartar de chicle' (formaggio al cavolfiore con erbe) e crocchette di mela. Un altro bellissimo quanto rinomato caffè, bar e ristorante è **l'Areia** (Calle Hortaleza 92) che rimane aperto fino alle 4 del mattino ed è un ottimo punto di riferimento per il vostro brunch del sabato o della domenica. Offre piatti di cucina internazionale con influenze vegetariane tra cui le fantasie di insalate, il tofu e gli spiedini di gamberi. Cocktail, infusi e vini inaffiano bene il tutto. Se quello che cercate sono atmosfera e ambiente rilassanti li troverete fra le luci soffuse dei candelieri a **La Lupe de Chueca** (Hortaleza, 51) con il suo divano arancione al bar dove potervi stendere tra i cuscini, gustarvi la vostra bibita e dimenticarvi del mondo là fuori! Servono 'meriendas': torta, caffè e spremuta per 4 euro ma compongono vari tipi di colazione.



Sul tardi musica retro e scanzonata riscaldano l'ambiente e attirano una clientela giovane, artistica e creativa. Qualche sera a settimana è dedicata al flamenco (controllare sulla tabella al bar per gli eventi dal vivo). Sono aperti tutti i giorni!

**Dopo cena:** se avete voglia di ballare tutta la notte e le gambe vi tengono ancora dopo le visite ai musei, vi consigliamo il **But**, un vero classico della vita notturna di Madrid e un'ottima scelta per chi ama tutti i generi musicali e godersi dei buoni drinks. (Barceló 11; ph: 914 480 698) o le atmosfere ai due piani del **LL Club**.

Più intimo ed esclusivo al primo piano, più eccitante il secondo con spettacoli di spogliarellisti, drag queens and Co. per una perfetta movida! (Pelayo 11; ph: 915 233 121 Metro: Chueca). Il locale gay più emblematico è forse il **Black & White** (Calle Libertad 34) che dal 1982 non ha mai temuto confronti ed ha saputo rinnovarsi offrendo sempre il meglio alla sua clientela.

#### **Malasana – Conde Dunque:**

il suo centro è la Plaza 2 de Mayo ed è la zona della città che ospita solitamente concerti rock, vi si scrono serate festaiole e offre vari servizi a prezzi ragionevoli. Per la musica jazz e un buon piatto da contorno c'è La **Bodega de la Ardosia** (Colon, 13), una bella taverna dove servono ottimo vermouth e gustose 'tortillas de patatas'. Per una clientela decisamente giovane (generalmente tra i 17 e i 25 anni) il **Café de la Palma** (La Palma, 62) organizza concerti di musica dal vivo dall'atmosfera easy e rilassata. Tutta questa spagna vi fa venir voglia di Messico? Il **Como me lo como** è un ristorante moderno coloratissimo in puro stile messicano proprio nel cuore del quartiere. Il menu offre una gran varietà di carne, verdure, insalate, pasta, dolci e buoni vini. (Andrés Borrego, 16).

**Dopo cena:** consigliamo uno dei locali più spagnoli della città con ottima musica dall'anima latina: **Ñ club!** (Conde Duque 14; metro: 3 e 10 - Plaza de España)

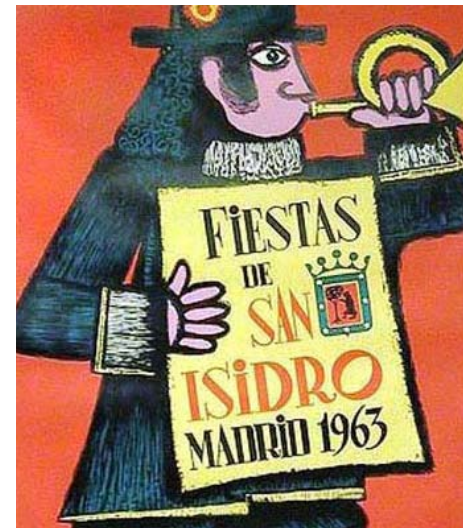
**Salamanca:** è una delle poche aree della città dai confini urbani ben definiti. I quartieri sono divisi in blocchi squadrati e le strade corrono parallele e perpendicolari le une con le altre. is Vi trovate boutique di lusso e ristoranti famosi ma non cari come **La Taberna de Daniela** (General Pardinás, 21) dove assaggiare il suo famoso 'cocido' (brodo a base di stufato di carni e verdure servito solo a pranzo), oppure le tapas e le 'raciones' (per appetiti che le tapas non riescono a soddisfare ma un pasto sarebbe di troppo). Per un menù a prezzo fisso con un ottimo assortimento di tapas e raciones in ambiente moderno e industriale dove si incontrano i madrileni per pranzo è **La Biotza** (Claudio Coello, 27). **Dopo cena:** sempre in Salamanca, l'**Ave Nox** (Lagasca, 31) è il posto giusto dove andare a ballare: una cappella sconosciuta e convertita in disco-pub con il tetto a volte e il palco del coro sovrastanti!



Mischiate poi club, un ristorante, un bar, un teatro, un angolo per l'arte tutto insieme su due piani in 1600 metri quadrati decorati con mobili del XV secolo e avrete l'**Alegoria** (Villanueva, 2; metro 2: Retiro; orari: 20.30-5). Per delle ottime sessioni di Dj invece provate da **Coppelia 101 - Sala Empire** (Paseo de Recoletos, 16; metro 4: Colon; orari: mezzanotte - 6).

**Alonso Martinez:** il punto di ritrovo è Plaza de Santa Barbara, circondata da molti locali che soddisfano molti gusti. **Asi sea**, con il suo doppio volto (di pomeriggio una tranquilla sala da tè e caffetteria con mostre di pittura; di sera musica, cocktails e un bel pò di gente lo animano decisamente di più) lo trovate a Viriato, 29. Vicino a Bilbao, tra gli altri, segnaliamo la **Pacha** (Barceló, 11) la discoteca più famosa di Madrid.

**Moncloa-Arguelles:** atmosfera giovane per la sua vicinanza all'Università: ci si dà appuntamento dal primo pomeriggio fra i bar di tapas fino a tarda sera nei caffè.



## » FESTIVAL & EVENTI

**5 Gennaio: Cabalgata de los Reyes:** nella classica tradizione cristiana, l'arrivo dei tre magi a Betlemme viene rappresentata per le vie della città. Regali e dolci sono distribuiti ai bambini.

**Febbraio: Carnevale** si celebra fin dall'epoca medievale (interrotta solo dal generale Franco fino alla sua morte nel 1976). Parate, concerti, eventi sportivi, corride e feste in costume in tutta la città culminano con il rituale 'Entierro de la Sardina' (funerale della sardina) nella chiesa di Sant Antonio de la Florida.

**Marzo/Aprile: Semana Santa:** il periodo Pasquale è segnato da imponenti processioni e messe solenni per la città.

**Fiera del Libro:** ogni primavera al Parque del Retiro.

**1 Maggio: Festa del Lavoro:** ci si riposa dalle fatiche con delle gite al mare e feste.

**2 Maggio:** la festa più grande della città per celebrare la resistenza contro l'invasione Francese al tempo di Godoy. Ottima occasione per vedere i più bravi toreros di Spagna in costumi del XIX secolo sfidare i tori nelle corride.

**15 Maggio: Fiesta de San Isidro.** Con questa data iniziano le celebrazioni di un mese in onore del santo patrono della città. Ogni domenica o giorno festivo si tengono le corride.

**Maggio/Giugno:**

**Feria Taurina** nella più grande piazza della Spagna (Plaza de Toros) si tengono ogni giorno le corride più importanti.

**Giugno:**

**Madrid Pride:** il più grande evento per il gay pride dura una settimana! Dall'iniziale giornata all'insegna di dibattiti, discussioni e altri eventi nel quartiere della Chueca alla piroettante conclusione - il secondo sabato - con una gigantesca parata carnevalesca per le vie della città.



**Agosto 6-15: Fiesta de San Lorenzo, San Cayetano e Virgen de la Paloma.** E' il mese delle celebrazioni in alcuni quartieri di Madrid dove si commemorano i santi patroni con processioni, balli all'aperto e concerti nei parchi.

**Settembre: Festival Jazz:** ogni anno in autunno in varie zone di Madrid più di 100 gruppi, artisti e musicisti si danno incontro per sessioni di jazz incredibili. Da non perdere!

**9 Novembre: Fiesta de la Virgen:** una delle feste religiose più importanti in cui i madrileni si danno appuntamento in Plaza Mayor per celebrare la Santa.



## NUMERI UTILI

Emergenze: 112  
Polizia Municipale: 092  
Polizia: 900 150 000  
Denunce: 902 102 112

Ufficio Turistico Madrid:  
+34 91 366 54 77

Informazioni Traffico: 900 12 35 05  
Radio-Taxi: 91 447 51 80

## AMBASCIATE

- Argentina: +34 91 562 97 05/51 49
- Australia: +34 91 353 6600
- Canada: +34 91 562 97 05/51 49
- Olanda: +34 91 353 75 00
- Portogallo: +34 31 782 49 60
- Usa: +34 91 587 22 00
- Italia: +34 91 423 33 00
- UK: +34 91 700 8200

## FILM

- **Donne sull'orlo di una crisi di nervi** - Pedro Almodovar
- **Pepi, Luci, Bom e altre ragazze del mucchio** - Pedro Almodovar
- **Princesas** - Fernando Leon de Aranao
- **Amantes** - Vincente Aranda
- **Apri gli occhi** - Alejandro Amenabar

Flashbooking è un servizio di prenotazioni alberghiere confermate online che offre a tutti i viaggiatori che amano spostarsi in modo indipendente, un ricco database di strutture in tutto il mondo di ostelli, hotel economici e altro.

Visita il sito: [www.flashbooking.com](http://www.flashbooking.com): troverai guide, link utili, newsletter, informazioni sui progetti sociali che sosteniamo, eventi e altro ancora.



© Trenet srl